

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

20<sup>a</sup> EDIZIONE FESTIVAL VICINO/LONTANO, UDINE 7/12 MAGGIO.

Al Festival vicino/lontano, mercoledì 8 maggio, la reporter di guerra **Francesca Mannocchi** racconta da testimone diretta accanto alle vittime **“I conflitti di oggi”** nella chiesa di San Francesco (ore 21). Subito prima, nello stesso luogo, il **concerto dell’Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani** diretta da Felix Hornbacher farà risuonare una **“Musica di pace”** (ore 19) sulle note della composizione di Richard Strauss **“Metamorphosen”**, composta dopo il bombardamento dell’opera di Vienna nel marzo 1945 e quelle di Arvo Pärt **“Da Pacem Domine”**, che commemorano la strage alla stazione di Madrid nel 2004. Sempre in serata, alle 21, alla Loggia del Lionello lo spettacolo **“Sui trois pe europe”**, di e con **Mattia Cason e Alessandro Conte**, e con il poeta siriano **Muhammad ‘abd al-mun’im**, parte integrante del “progetto e”.



**UDINE** – La giornalista, scrittrice e reporter di guerra **Francesca Mannocchi** è protagonista domani, mercoledì 8 maggio, della seconda giornata del Festival vicino/lontano, in cartellone a **Udine** con la sua XX edizione, per iniziativa dell’associazione culturale vicino/lontano, a cura di **Paola Colombo, Franca Rigoni e Àlen Loreti**.

**“Raccontare i conflitti oggi”**, **alle 21 nella Chiesa di San Francesco**, sarà l’occasione per riflettere con la giornalista **Francesca Mannocchi**, che nei suoi reportage dai teatri di guerra privilegia sempre le storie delle persone nella loro concreta esperienza di vittime indifese, perché – spiega - **“è sul corpo che si scrive la verità delle guerre. Sono i corpi ad abitare le trincee, i corpi a subire le vendette: stuprati, torturati, violati. Ed è a partire dai corpi che dobbiamo tornare a educarci al conflitto. Perché la commozione senza comprensione non serve. E “la compassione è un’emozione instabile”**. In passato l’orrore della guerra era lontano, non vedevamo in diretta le sofferenze dei combattenti e delle vittime, che rimanevano nell’immaginario mitico del sacrificio eroico. Oggi quelle immagini di ferocia e brutalità invadono ogni forma della comunicazione in un flusso costante e indistinto”.

Non è un caso che **alle 19 nella Chiesa di San Francesco** risuonino note di pace, un accorato appello in musica per chiedere concordia tra i popoli. **“Da Pacem Domine. Musica di pace”** titola il concerto dell’**Orchestra Giovanile Filarmonici Friulani**, diretta da **Felix Hornbacher**. Eseguono **“Metamorphosen”**, studio per 23 archi solisti composto da Richard Strauss, nel marzo 1945, all’indomani del bombardamento sul Teatro dell’Opera di Vienna e **“Da Pacem Domine”**, di Arvo Pärt, che commemora la strage alla stazione di Madrid del marzo 2004. Sempre nella serata di domani vicino/lontano presenta, alle 21 alla Loggia del Lionello, lo spettacolo di e con **Mattia Cason e Alessandro Conte** **“Sui trois**

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

pe Europe”; insieme ai due autori e protagonisti anche il poeta e scrittore siriano **Muhammad 'Abd Al-Mun'im**, esule a Lubiana. Un lavoro che invita a pensare un'Europa più afro-asiatica, più unita, più Europa. Lo spettacolo è proposto in friulano (traduzione a cura dell'ARLef) e sarà replicato, in italiano, al **Centro Balducci di Zugliano (venerdì 10, alle 20.30)**. “Sui sentieri per l'Europa” è parte integrante del “progetto e” - di cui vicino/lontano è capofila - che si realizzerà in estate in 20 tappe, dal 26 giugno al 30 agosto, tra Austria, Italia, Slovenia e Croazia, nell'ambito delle iniziative ufficiali di GO!2025. Verrà presentato in tedesco, italiano, friulano, sloveno, croato.

“Ovidio. Miti di trasformazione dai versi all'immagine” è l'incontro di apertura della giornata, domani alle 11 nella **Torre di Santa Maria** a Udine: punta a ritrovare, nei versi stupefacenti delle “Metamorfosi” di Ovidio e tra i passi del “De Rerum Natura” di Lucrezio, affidati alla lettura dell'attore **Andrea Zuccolo**, alcuni miti che hanno ispirato immortali opere di pittura e scultura di ogni tempo. Li mostreranno e li commenteranno la storica dell'arte **Linda Borean** e **Mario Alberto Labate**, professore emerito di Letteratura latina all'Università di Firenze, con la moderazione di **Maria Luisa Delvigo**, docente dell'ateneo friulano.

Nel pomeriggio altri appuntamenti ci aiutano a riflettere sulle tematiche del festival. A partire da “Feminis. Talenti da non sprecare” (ore 18, **Palazzo Antonini-Stringher**), incontro in collaborazione con La Patrie dal Friûl, che affronterà il tema del peso delle donne nella società. Se ne parlerà con le professoressa **Cristiana Compagno**, docente di Economia e Gestione delle imprese all'Università di Udine, di cui è stata rettrice, e **Roberta Nunin**, docente di Diritto del Lavoro all'Università di Trieste, moderate dalla giornalista **Erika Adami**. “A cinquant'anni dal referendum sul divorzio” (ore 18 a **Pozzuolo del Friuli, Palazzina Piazza Iulia**) farà il punto sui cambiamenti avvenuti in Italia dal 1974, in un incontro a cura dall'associazione culturale L'officina delle memorie, con l'intervento di **Andrea Zannini**, docente di Storia moderna all'Università di Udine e dell'avvocata **Anna Cattaruzzi**, componente del Comitato pari opportunità dell'Ordine degli avvocati di Udine.

Sempre alle 18, alla **Torre di Santa Maria**, in occasione della Settimana della cultura friulana (in collaborazione con Artetica, Società Filologica Friulana e di Radio Onde Furlane) verrà presentato l'audiodocumentario dedicato alla figura dell'intellettuale carnico **Giorgio Ferigo**. All'incontro “In forma di peraulas” parteciperanno l'autore del progetto, l'attore, musicista e improvvisatore **Renato Rinaldi**, il medico e operatore culturale **Guglielmo Pitzalis** e l'antropologo **Gian Paolo Gri**, introdotti dal giornalista radiofonico **Paolo Cantarutti**.

Al **Cinema Visionario** alle 20, in collaborazione con il CEC-Centro Espressioni Cinematografiche e Multiverso, verrà proposto il docufilm di **Paul B. Preciado** “**Orlando. My Political Biography**”, potente ritratto della rivoluzione di genere e non binaria in corso, ispirato al classico “Orlando” di Virginia Woolf, preceduto da un intervento di **Sergio Adamo**, docente dell'Università di Trieste, dove coordina il Centro di ricerca per gli studi di genere, verrà proposto il docufilm di **Paul B. Preciado** “**Orlando. My Political Biography**”, potente ritratto della rivoluzione in corso, ispirato al classico *Orlando* di Virginia Woolf. Preciado, filosofo e attivista trans, grazie a un cast di 25 persone trans e non binarie, dagli 8 ai 70 anni, in un film elegante ed estroso moltiplica la voce del personaggio immaginario protagonista del romanzo della scrittrice britannica.

### IN LIBRERIA

Fitto il calendario delle **presentazioni** nelle librerie della città che, da sempre vicine al festival, partecipano anche con proposte autonome. Si comincia alle 17.30 alla **Feltrinelli** con “**Il Friuli in un'Europa ri-naturalizzata**”, incontro con **Danilo Bertoli**, **Franco Clementin**, **Fabiana Dallavalle** e **Francesco Marangon**, moderato da **Maurizio Ionico** e **Enzo Martines**: una riflessione sulla vocazione della regione a guardare il proprio futuro senza tradire le proprie radici. **Marta Stella**, alle 18, sarà alla **Libreria Friuli** con *Clandestine. Il romanzo delle donne* (Bompiani): in dialogo con **Maddalena Bosio** racconterà l'epopea delle donne che hanno combattuto contro l'Italia bigotta che le costringeva ad essere vergini o madri. **Francesco Vietti**, introdotto da **Luciana Borsatti**, sarà, sempre alle 18, alla **Moderna** con “**Mir**” (People), diario di viaggio attorno al conflitto in Ucraina. Tra parole e proiezioni, **Cristina Noacco** sarà alle 18 alla **Tarantola**, insieme a **Marino Del Piccolo**, per dare vita ai tre racconti di cammino raccolti nel suo “**Timavo, Natisone, Isonzo**” e infine **Federico Venturini** sarà alle 18.30 alla libreria **Odòs**, introdotto da **Federica Toldo**, con il saggio da lui curato *Ecologia sociale e diritto alla città* (Zero in condotta ed), riflessione a più voci sull'urgente necessità di ricostruire le realtà sociali e politiche delle città con la prospettiva di trasformare la maniera in cui le persone lavorano, creano e vivono insieme.

# vicino/lontano

## PREMIO TERZANI

INGRESSO LIBERO, INFO E AGGIORNAMENTI DI PROGRAMMA SUL SITO VICINOLONTANO.IT

Vicino/lontano 2024 si svolge con la **media partnership** di Rai Radio3 e della sede regionale Rai Friuli Venezia Giulia con il sostegno della **Regione Friuli Venezia Giulia**, del **Comune di Udine** e della **Fondazione Friuli**, con il contributo della **Camera di Commercio di Udine e Pordenone**, di **Confindustria Udine**, di **Confartigianato Udine** e con il supporto degli sponsor **Banca di Udine Credito Cooperativo**, **Ilcam**, **Amga Energia & Servizi**, **Coop Alleanza 3.0**, **Legacoop Friuli Venezia Giulia**, **Farmacia Antonio Colutta**, **Studio associato Romanelli & Partners**, **Me.La Servizi**, **Eps** oltre che del contributo spontaneo di privati cittadini sotto forma di **"erogazione liberale"**. Il festival gode del patrocinio di **Confcommercio**. Il programma di vicino/lontano 2024 ha la supervisione scientifica dell'antropologo **Nicola Gasbarro**, presidente del comitato scientifico di vicino/lontano, di cui fanno parte: **Sergia Adamo**, **Stefano Allievi**, **Beatrice Bonato**, **Michele Bonino**, **Lucio Caracciolo**, **Guglielmo Cevolin**, **Fabio Chiusi**, **Guido Crainz**, **Giovanni Leghissa**, **Antonio Massarutto**, **Michele Morgante**, **Massimiliano Panarari**, **Pier Aldo Rovatti**, **Andrea Staid**.

PRESS Vuesse&c [ufficiostampa@volpesain.com](mailto:ufficiostampa@volpesain.com)

Accrediti Premio Terzani / vicino/lontano 2024

[segreteria@volpesain.com](mailto:segreteria@volpesain.com)